

GE Capital Servizi Finanziari SPA

SEDE LEGALE IN MONDOVI' (CN) STRADA DEL BRICH 6

CAPITALE SOCIALE EURO 26.000.000

RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA AL BILANCIO

D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 2428 DEL C.C.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo per l'esame e l'approvazione il bilancio della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. al 31 dicembre 2003.

Di seguito Vi forniamo una sintetica illustrazione dell'evoluzione dell'economia e dei mercati in cui opera la Vostra Società, per passare poi all'esame dei suoi risultati economici, ai commenti sull'andamento della gestione ed ai raffronti con il mercato.

I Il quadro economico

I dati recentemente pubblicati dall'Istat evidenziano una modesta crescita del Prodotto Interno Lordo, pari allo 0,3% risultato sostanzialmente analogo a quello europeo. Nel 2003 l'economia degli Stati Uniti e del Giappone hanno registrato buone performance, nonostante la presenza del deficit statale USA e il prolungato trend deflazionistico nipponico, che hanno entrambi frenato l'ascesa delle rispettive economie. Per contro l'area euro ha mostrato una crescita assai contenuta, a causa del perdurare dei fattori di debolezza legati al mercato del lavoro e alla ridotta dinamica del comparto industriale e degli investimenti nei settori a maggiore contenuto tecnologico. Dalle prime stime disponibili il PIL mondiale dovrebbe crescere del 3,2%. L'economia degli Stati Uniti registra una crescita del PIL del 3,1% rispetto al 2,2% dell'anno precedente, percentuale sostenuta

dal miglioramento dei consumi, dagli investimenti privati e dall'incremento della spesa pubblica. Andamento positivo anche per il Giappone che evidenzia una crescita intorno al 2,3%. In Europa tutte le principali economie presentano segnali di debolezza: la Germania chiude il 2003 con una crescita quasi nulla, la Francia si attesta su un incremento dello 0,2% mentre l'Italia, con lo 0,3% di aumento pare presentare qualche timido segnale di ripresa rispetto ai maggiori partner europei. Nel 2003 si è assistito ad un ulteriore allentamento della politica monetaria: la Banca Centrale Europea ha perseguito logiche espansive per favorire il superamento delle difficoltà economiche dell'Euro, mentre negli Stati Uniti il fenomeno è stato più contenuto per il già basso livello dei tassi. In Europa i tassi del mercato monetario hanno manifestato spunti al ribasso: l'Euribor a tre mesi è sceso dal 2,94% di fine 2002 al 2,15% di dicembre 2003. Il commercio internazionale è stato fortemente penalizzato dall'apprezzamento dell'Euro: nei primi mesi dell'anno 2003 i dati relativi all'esportazioni mostrano una flessione di circa il 2% mentre le esportazioni aumentano del 1,7%. Secondo l'indice ISTAT dei prezzi al consumo l'inflazione si posizionerà al 2,8% rispetto al 2,6% del 2002.

Il mercato del leasing in Italia ha evidenziato, secondo i dati forniti da Assilea per il 2003, una flessione del 15,04% rispetto al 2002, invertendo così il trend dei sei anni precedenti, nei quali i volumi del mercato erano passati da Euro 10.329 milioni a Euro 37.847 milioni con un incremento medio annuo del 24%; la contrazione verificatasi nell'anno appena concluso ha portato i volumi totali ad attestarsi a 32.156 milioni di Euro.

Fra i vari comparti è da registrare il rallentamento del leasing immobiliare

che ha chiuso con un calo del 19,71% rispetto al 2002, mentre si protrae il trend negativo degli ultimi quattro anni (18,42%) per il segmento del leasing strumentale. Contrazioni si evidenziano pure in quasi tutti gli altri comparti, con il leasing autoveicoli che perde il 10,01% rispetto all'anno 2002; all'interno di esso si può notare come il segmento autovetture (-7,86%) manifesti tuttavia una tenuta migliore rispetto a quello dei veicoli industriali, in diminuzione di oltre il 21%. L'unico settore in crescita è quello aeronavale e ferroviario, che fa segnare addirittura un + 98,92% rispetto al 2002.

I dati di Assofin mostrano, relativamente al credito al consumo, un incremento dei volumi globali finanziati da Euro 28.890 milioni nel 2002 a Euro 33.886 milioni nel 2003; il trend di crescita, sempre positivo, si riporta su valori simili a quelli del 2001 (+16,93%). In questo contesto si inserisce la crescita del comparto del finanziamento auto, che registra un +12,09% nei volumi finanziati, passando dai 15.340 milioni di Euro del 2002 ai 17.195 del 2003.

II L'andamento della Società

Il bilancio che presentiamo chiude con un utile di € 14.679 migliaia, la formazione del risultato di esercizio è sintetizzata nel seguente conto economico riclassificato sulla base della così detta metodologia finanziaria (in migliaia di Euro) confrontato con i dati relativi all'esercizio al 31 dicembre 2002:

Conto Economico Riclassificato

	2003	2002
Interessi attivi e proventi assimilati	36.940	38.549
Canoni di locazione finanziaria e contributi	493.967	457.926
Ammortamenti dei beni in locazione finanziaria	(428.191)	(397.353)
Proventi per riscatto beni e plusvalenze di vendita	6.880	6.454
Oneri per il riscatto dei beni	(7.095)	(6.220)
Interessi attivi	102.501	99.356
Interessi passivi e oneri assimilati	(34.615)	(42.710)
Commissioni passive	(25.171)	(22.582)
Perdite da operazioni finanziarie	(6)	(2)
Interessi passivi	(59.792)	(65.294)
Margine d'interesse	42.709	34.062
Commissioni attive	4.769	4.975
Altri proventi di gestione	28.792	23.200
<i>Rimborsi contrattuali</i>	14.222	12.016
<i>Proventi per risarcimento danni</i>	9.286	7.118
<i>altri</i>	5.284	4.066
Altri oneri di gestione	(18.757)	(17.514)
<i>Oneri pluriennali (avviamento)</i>	(4.560)	(4.526)
<i>Oneri per trascrizioni</i>	(4.505)	(4.766)
<i>Spese legali e notarili</i>	(5.883)	(4.708)
<i>Banche dati</i>	(713)	(655)
<i>Altri oneri</i>	(3.096)	(2.859)
Margine di contribuzione	57.513	44.723
Spese per il personale	(11.805)	(12.195)
Altre spese amministrative	(12.475)	(12.335)
Ammortamento beni ad uso proprio	(1.100)	(1.452)
Costi di struttura	(25.380)	(25.982)
Accantonamenti per rischi e oneri	(1.145)	(895)
Svalutazione beni in locazione	0	0
Rettifiche di valore su crediti	(17.610)	(19.923)
Perdite di valore su crediti	(3.818)	(1.899)
Riprese di valore	2.970	1.741
Acc. Rettifiche e riprese di valore	(19.603)	(20.976)
Oneri straordinari	(1.937)	(1.791)
Proventi straordinari	3.508	2.434
Utile ante imposte	14.101	(1.592)
Imposte sul reddito	579	5.415
Utile	14.680	3.823

La voce 'rettifiche di valore su crediti' nel 2003 è comprensiva di 651
Migliaia Euro a fronte di un credito verso il gruppo Parmalat di 1.553
migliaia di Euro.

Per un più analitico dettaglio delle voci sopra riportate e dei conti

patrimoniali, Vi rimandiamo a quanto esposto nella nota integrativa del bilancio d'esercizio.

L'esercizio 2003 ha registrato un andamento soddisfacente sia per i volumi acquisiti che per la complessiva redditività del portafoglio, sebbene con andamenti differenziati per prodotto e canale sull'orizzonte temporale di riferimento.

Sul leasing, il 2003 si è aperto con una flessione dei volumi che non è altro che il risultato della fine della Tremonti-bis, cosa che ha inevitabilmente compresso le vendite a società, determinandone un calo secco dal 26,74% del 2002 al 21,59% del primo trimestre di quest'anno. La nostra società ha comunque saputo rispondere più che positivamente a questo andamento generale del mercato arrivando ad un totale annuo di 479.283 migliaia di Euro con un decremento di appena il 5% rispetto all'anno precedente. Il successo commerciale del prodotto leasing è risultato prevalentemente dalla performance della rete agenziale che rappresenta un elemento distintivo della Vostra Azienda sul territorio nazionale, consentendo una copertura capillare del territorio medesimo.

L'andamento dei tassi di interesse ha creato una forbice negli ultimi 6 mesi portando l'IRS a 3,0% e l'Euribor a 2,1%. In questo contesto la nostra società per difendere i margini ha risposto al mercato con un aumento del portafoglio variabile da un lato e una revisione dei margini sul portafoglio a tasso fisso. La consistenza del portafoglio contratti di locazione finanziaria è passata da Euro 802.125 migliaia (31/12/2002) a Euro 845.771 migliaia (31/12/2003) con un aumento del 5,13%. Viceversa, i volumi del finanziamento rateale hanno registrato un leggero aumento

passando dai 192.559 migliaia di Euro del 2002 ai 199.800 migliaia del 2003 con un aumento del 3,76% sull'anno precedente. La difficoltà di crescita nel settore del finanziamento ci conferma quella che già era la situazione del 2001: un continuo e un forte aumento della pressione competitiva delle società captive. Il portafoglio complessivo è diminuito del 2,4% passando da Euro 355.988 migliaia (31/12/2002) a Euro 347.108 migliaia (31/12/2003).

ASPETTI GESTIONALI

Nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati affrontati miglioramenti gestionali in tutti gli aspetti Funzionali della Società. In particolare meritano di essere citati i miglioramenti nella capacità di generazione di volumi di produzioni all'interno dei canali più profittevoli con una incrementata capacità di governo dei margini e di migliore penetrazione dei prodotti assicurativi. L'estensione dell'offerta di prodotto a varianti caratterizzate da maggiore attrattività di Marketing finalizzati a contrastare le offerte messe in atto dalla concorrenza. Sono stati introdotti cambiamenti organizzativi nell'area Commerciale e di sviluppo del Business che hanno previsto l'incremento quantitativo e qualitativo delle Risorse professionali dedicate.

Per quanto riguarda la qualità del portafoglio loan, si sono ulteriormente aggiornate tutte le attività volte a migliorare le performance registrate nel 2002. Nella fase di erogazione del credito è stata sviluppata e messa in produzione da Aprile una nuova score card integrata che è andata a migliorare le capacità predittive della precedente; si sono inoltre implementati differenti cut off decisionali a seconda della profittabilità dei

canali, sofisticando ulteriormente la capacità di sottoscrivere volumi ad elevato ritorno. Per quanto riguarda il recupero dei crediti si sono concluse tutte le attività di automazione e ristrutturazione delle varie fasi iniziate durante il 2002. I risultati raggiunti sono stati ottimi: gli indicatori di early delinquency sono diminuiti del 50% e le perdite sono anch'esse diminuite del 40% pur in presenza di un tasso di accettazione costante, in lieve aumento durante l'ultimo periodo dell'anno.

Per il leasing, durante l'anno gli investimenti maggiori si sono avuti nell'ambito dell'offerta di nuovi prodotti e nel susseguente monitoraggio degli stessi. I nuovi prodotti introdotti sono: il leasing ai privati e una nuova griglia di prodotti a riscatto alto a seconda della marca e della durata sia per le auto sia per i veicoli commerciali.

Durante l'anno, soprattutto nell'ultimo trimestre, a causa del continuo trend macroeconomico negativo, sono aumentate le perdite lorde, subito contrastate da nuove strategie di recupero crediti volte ad anticipare il recupero, onde mantenere il livello delle perdite nette ai livelli prefissati di budget.

Durante il primo trimestre 2004 il trend delle perdite è rimasto mediamente elevato fino a marzo, quando invece si è riscontrato un flusso di recuperi molto sopra la media rispetto all'ultimo semestre.

Anche in ambito Finance, importanti progetti riorganizzativi hanno avuto corso nell'anno 2003, consentendo uno snellimento dei processi ed aumentando le fasi di controllo.

Nell'arco del 2003 merita ancora citare l'avvenuta Ispezione ad opera dell'Ufficio di Vigilanza della Banca d'Italia, ispezione protrattasi per

circa 3 mesi di lavoro. I rilievi effettuati ed evidenziati nel rapporto degli Ispettori sono orientati a sollecitare una prossima revisione delle nostre capacità tecnologiche nell'ambito dei Sistemi informatici per il Prodotto Lease, alla maggior osservanza di criteri formali per le segnalazioni dei contratti in sofferenza e, non ultimo, all'esortazione verso una strategia di maggior diversificazione di Prodotto/Mercato, onde ridurre la focalizzazione e dipendenza dal singolo settore autoveicolistico.

Conformemente alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, 'Testo Unico sulla Privacy' la società dichiara di essersi già attivata per completare l'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza entro i termini della legge.

III Raffronto fra i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. e quelli dei mercati di riferimento

Con le tabelle seguenti, si illustra l'andamento del mercato del credito finalizzato, e si espongono i raffronti fra esso e i dati della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A..

L'andamento del mercato del credito finalizzato può desumersi dalla tabella di confronto tra il 2003 e il 2002, redatta sulla base dei dati forniti dalle associazioni di categoria, ASSILEA per il leasing e ASSOFIN per il credito al consumo, dove è evidenziato un incremento per entrambi i settori in termini di valore, mentre si rileva una flessione del finanziamento rateale in termini numerici.

Tabella 1 Raffronto 2003/2002 del mercato del leasing e del credito al

consumo / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Dati Assilea / Assofin	2003	2002	Delta %
Leasing autoveicoli n.	236.530	270.658	-12,61%
Leasing autoveicoli valore	7.444.899	8.273.227	-10,01%
Credito al consumo autoveicoli n.	1.872.196	1.777.774	5,31%
Credito al consumo autov. Valore	17.195.057	15.339.904	12,09 %

Tabella 2 Raffronto 2003/2002 dei volumi della GE Capital Servizi

Finanziari S.p.A. / comparto autoveicoli - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Dati GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	2003	2002	Delta %
Leasing n.	21.341	23.934	-10,83%
Credito al consumo n.	19.692	19.987	-1,48%
Leasing valore	550.965	556.031	-0,91 %
Credito al consumo valore	201.240	193.826	+3,83%

Tabella 3 Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari

S.p.A. rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Anno 2003		Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing	n.	236.530	21.341	9,02%
Credito al consumo	n.	1.872.196	19.692	1,05%
Leasing	valore	7.444.899	550.965	7,40%
Credito al consumo	valore	17.195.057	201.240	1,17%

Tabella 4 Raffronto dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari

S.p.A. rispetto al mercato (autoveicoli) - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

Anno 2002		Totale mercato	GE Capital Servizi Finanziari S.p.A.	% di mercato
Leasing	n.	270.658	23.934	8,84%
Credito al consumo	n.	1.777.774	19.987	1,12%
Leasing	valore	8.273.227	556.031	6,72%
Credito al consumo	valore	15.339.904	193.826	1,26%

I risultati sopra evidenziati ci pongono nel 2003 al terzo posto tra le società operanti nel settore del leasing automobilistico per quanto riguarda il volume finanziato e al secondo posto per ciò che concerne il numero dei contratti stipulati, con un valore medio per contratto di poco inferiore ai 26 mila Euro.

Gli impatti positivi sul prodotto leasing verificatisi nell'anno 2002, derivanti sia dalla legge finanziaria Tremonti che ha introdotto agevolazioni fiscali, sia dagli eco incentivi stanziati dallo Stato per favorire il rinnovamento del parco auto nazionale e rinvigorire un settore in profonda crisi, hanno visto affievolirsi il loro effetto nell'anno 2003, chiuso con una sensibile contrazione sia nei volumi che nei contratti.

Nel mercato del credito al consumo la posizione della nostra società è la ventesima per numero di contratti e la ventunesima per importo finanziato.

Il 2003 ha fatto registrare un incremento della quota di mercato di GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. nel leasing, salita dal 6,72% al 7,40%, e una lieve flessione nel finanziamento, nel quale si è attestata all'1,17%.

L'attività, nei settori diversi dall'auto, è stata rivolta ad una clientela ristretta composta prevalentemente da clienti già acquisiti nel settore automobilistico o attraverso accordi conclusi dal gruppo General Electric.

Tabella 5 Raffronto 2003/2002 dei volumi della GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. per i beni del comparto strumentale - (Il valore è espresso in Migliaia di Euro)

	2003	2002	Delta %
Leasing strumentale n.	11	292	-96,23%
Leasing strumentale valore	249	18.041	-98,62%

Come si evince dai dati, il leasing strumentale è ormai un prodotto assolutamente marginale per la nostra società, a seguito di una riorganizzazione che ha coinvolto i business finanziari di GE.

IV Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'andamento della società nei primi 3 mesi del 2004 è positivo e migliorativo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno: i volumi complessivi sono in aumento del 14% per il Lease e del 2% per il Loan. Tali andamenti sono superiori rispetto alle nostre aspettative di budget per il corrente anno, anche per il mercato del Loan che vede in forte prevalenza la performance delle Società captive che cercano, in modo surrettizio, di frenare la crisi delle immatricolazioni, obiettivo al quale sono state anche dedicate risorse pubbliche (campagna incentivi alla rottamazione). Sul fronte dei margini, gli andamenti sono decisamente migliori rispetto al Piano aziendale aiutati dall'andamento favorevole dei tassi di interesse: margini superiori al Piano aziendale con una buona performance anche sui volumi Loan. Per quanto riguarda le perdite su crediti e le riserve la situazione continua ad essere costante sul Loan, mentre sul Leasing, durante il primo trimestre il trend delle perdite è rimasto mediamente elevato fino a marzo, quando invece si è riscontrato un flusso di recuperi molto sopra la media rispetto all'ultimo semestre.

Per quanto riguarda l'esposizione nei riguardi del Gruppo Parmalat, a Marzo, non si registrano insolvenze: sia le società che i distributori hanno per ora fatto fronte ai propri impegni. In relazione agli affidamenti al Gruppo Parmalat, merita ricordare, come già dalla fine del 2002 il nostro Comitato Fidi deliberò la interruzione di ulteriori esposizioni non giudicando sufficientemente chiare le informazioni e la trasparenza della struttura finanziaria complessiva del Gruppo, cosa che a suo tempo costò la

rinuncia a cospicue opportunità di realizzazione Commerciale.

Per il rimanente capitale e per contrastare eventuali problematiche, si è ritenuto corretto stanziare un accantonamento specifico prudenziale di 651 migliaia di Euro, il cui importo verrà rivalutato nei prossimi 12 mesi.

Non esistono altri rischi in corso.

V Rapporti con parti correlate e sedi secondarie.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile si evidenziano i rapporti con società del Gruppo General Electric:

1. Rapporti di finanziamento:

- con GE Capital Holdings s.r.o. al 31 dicembre 2003: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di 1.189.243 migliaia di Euro;

2. Rapporti di cash pooling:

- con Ge Capital European Treasury Services Limited: il saldo risulta a nostro debito per l'importo di 15.543 migliaia di Euro.

Posizioni derivanti da contratti di locazione finanziaria in essere con le seguenti società del gruppo:

- Nuovo Pignone Spa – Via Felice Matteucci n.2 Firenze : n. 1 contratto per un credito al 31 dicembre 2003 pari a 2.520 migliaia di Euro;
- GE Lighting Srl - Viale Famagosta 75 Milano: n. 2 contratti per un credito al 31 dicembre 2003 pari a 42 migliaia di Euro;
- GE Frankona Ruckversicherungs AG – Via Ettore De Sonnaz 3 Torino: n. 2 contratti per un credito al 31 dicembre 2003 pari a 8 migliaia di Euro;
- GE Lighting Systems S.p.a. - Via Vittor Pisani 6 Milano: n.1 Contratto per un credito al 31 dicembre 2003 pari a 7 migliaia di Euro.

Nel corso dell'anno sono state sostenute spese per Royalty fee per uso del marchio General Electric e Management fee pagate rispettivamente alla GE Capital Woodchester Bank e alla GE Capital Registry.

Si precisa che le suddette operazioni rientrano nella normale operatività della società, nel cui interesse sono poste in essere e che sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche in linea con quelle di mercato.

Non vi sono altri rapporti con parti correlate.

2. Sedi secondarie

- ALESSANDRIA (AL) – Piazza Matteotti n. 15
- ARONA (NO) – Via Gramsci n. 14
- ASTI (AT) – Corso Torino civico n. 199
- BARI (BA) - Via Traversa 160 di via Amendola n.162/1
- BARI (BA) – Corso Alcide De Gaspari n.292
- BERGAMO (BG) – Via Mattioli-Rota n.14/B
- BOLOGNA (BO) – Via Zanolini n.13
- BOLZANO (BZ) – Via del Ronco n.19
- BRESCIA (BS) – Via del Foro Boario n.21
- CASALGRANDE (RE) – Viale Gramsci n.1/c
- CASERTA (CS) – Corso Trieste n.156
- COMO (CO) – Via Milano n.138
- FERRARA (FE) – Via Bologna n.98/a
- FIRENZE (FI) – Via delle Panche n.79
- GALLARATE (VA) – Via G. Bruno n.1
- GENOVA (GE) – Via Gestro n.14

- GENOVA (GE) – Via Brigate Partigiane n.132 Rosso
- GROTTAMARE (AP) – Via Toscanini n.7
- GUBBIO (PG) – Via Avicenna n.6
- HONE (AO) – Via Raffort n.1
- L’AQUILA (AQ) – Via delle Bone Novelle n.5
- LUCCA (LU) – Viale S. Concordio n.639
- MILANO (MI) – Via Lovanio n.5
- MILANO (MI) – Via Vespucci n.2
- MONDOVI’ (CN) – Via Borzini n.3
- MORTARA (PV) – Piazza Martiri della Libertà n.3
- NAPOLI (NA) – Via Antonio Gramsci n.17/B
- NOGAREDO (TN) – Piazza Centrale n.13
- PADOVA (PD) – Via Panà n.56/B
- PARMA (PR) – Via Conforti n.11/1
- PESARO (PS) – Via Agostini n.1
- PESCARA (PE) – Corso Umberto I n.113
- PESCARA (PE) – Piazza della Rinascita n.33
- PORDENONE (PN) – Viale Dante n.38/a
- RIETI (RI) – Piazza Vittorio Emanuele n.4
- ROMA (RM) – Via della Camilluccia n.693
- ROMA (RM) – Via Paraguay n.2
- ROMA (RM) – Via Rosaccio n.6
- SAVONA (SV) – Corso Italia n.23/1
- SESTO FIORENTINO (FI) – Fraz. Osmannoro, Via Lucchese n.70
- TERNI (TR) – Via Parrabbi n.13

- TORINO (TO) – Via S. Quintino n.18
- TORINO (TO) – Corso Vittorio Emanuele II n.161
- TREVISO (TV) – Viale IV Novembre n.82/A
- VERCELLI (VC) – Corso Garibaldi n.57
- VERONA (VR) – Via Leoni n.4
- VITERBO (VT) – Viale Trento n.14.

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 Vi proponiamo di deliberare la destinazione dell'utile di 14.679 migliaia di Euro a Riserva Legale per 734 migliaia di Euro ed a Riserva Straordinaria per 13.945 migliaia di Euro.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

DI AMMINISTRAZIONE

(Peter Wade)

GE CAPITAL SERVIZI FINANZIARI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è stato predisposto per l'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 87/1992, integrato dalle istruzioni del provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992.

Il bilancio al 31 dicembre 2003 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla presente nota integrativa e dai relativi allegati ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della Società.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE I - ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge e facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia e, ove mancanti, a quelli dell'International Accounting Standards Board (I.A.S.B.).

Tali principi, ove previsto dalla normativa, sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito riportati.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e vengono rettificati in base al

presumibile valore di realizzo.

Il presumibile valore di realizzo dei crediti è ottenuto deducendo dal valore nominale del credito le stime di perdita definite sulla base di analisi dei crediti in sofferenza. Inoltre i crediti espliciti ed impliciti vengono rettificati per tenere conto del rischio fisiologico di perdite che potrebbero manifestarsi in futuro sui contratti in essere a fine esercizio.

I contratti di locazione, che prevedono la clausola di indicizzazione dei canoni a tassi correnti, sono stati adeguati in funzione delle variazioni avvenute nel costo del denaro in base ai parametri di riferimento previsti contrattualmente.

I crediti per interessi di mora maturati nel corso dell'esercizio secondo le condizioni contrattuali e non ancora incassati sono iscritti nell'attivo e rettificati da una corrispondente svalutazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originariamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti stanziati direttamente in conto e conteggiati sistematicamente in base alla prevista utilità futura; qualora la medesima venga meno, il valore residuo viene totalmente svalutato nell'esercizio in cui si verifica tale evento.

L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20% per tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali ad eccezione fatta dell'avviamento. Con riferimento all'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale perfezionata con effetto a far data dal 31 dicembre 1998, l'aliquota d'ammortamento applicata è pari al 10%.

I costi di impianto e di ampliamento, l'avviamento, gli altri costi pluriennali ed i relativi ammortamenti sono iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Beni in locazione finanziaria

I beni in locazione sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato, per gli immobili, ai sensi della Legge 413/91, ed esposti al netto dei relativi fondi ammortamento.

I beni in locazione finanziaria (entrati in funzione dal 1 gennaio 1995) sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, determinata secondo la così detta "metodologia finanziaria", come da istruzioni contenute nel provvedimento della Banca d'Italia n. 103 del 31 luglio 1992 e nel rispetto di quanto definito dalle disposizioni contenute nell'articolo 3 comma 103 lettera C della Legge 549/95. Tale metodologia, considera l'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo del relativo cespite come un interesse attivo da riflettersi nel conto economico, in funzione del capitale residuo e del tasso di rendimento prefissato, rilevando, in tal modo, la reale natura del contratto di locazione finanziaria, rispetto alla mera forma giuridica mediante il quale questo viene realizzato. Inoltre, sulla base del medesimo presupposto, è stata valutata l'esigibilità dei così detti crediti impliciti ovvero del valore residuo dei beni dati in locazione finanziaria al 31 dicembre 2003.

Beni in attesa di locazione

I beni in attesa di locazione comprendono i beni per cui, alla data di chiusura dell'esercizio, non è stata avviata la locazione finanziaria, in

quanto non ancora consegnati al locatario. Su questi beni, in considerazione del fatto che questi non generano ancora alcun profitto, non viene conteggiato alcun ammortamento. Vengono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Beni in attesa di destinazione

I beni in attesa di destinazione comprendono i beni ritirati in attesa di vendita, di rilocalizzazione o di passaggio tra i beni di proprietà; essi vengono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Beni ad uso proprio

I beni ad uso proprio sono iscritti al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei fondi di ammortamento.

I beni ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni come segue:

Beni immateriali	33%
Arredi, macchine per ufficio	12%
Automezzi, impianti di comunicazione	25%
Attrezzature varie, impianti diversi	15%
Centraline telefoniche, elaboratori, radiotelefoni	20%

Inoltre, ove possibile, in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi della vita economico tecnica del bene, sono stati stanziati ammortamenti anticipati nel rispetto della normativa fiscale.

Nel primo anno di entrata in funzione dei beni le aliquote sono ridotte al 50%.

Il costo dei beni viene ridotto nel caso in cui si verificano perdite durevoli di valore; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Ratei e risconti

I ratei e risconti rappresentano quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, iscritti in bilancio al fine di rispettare la competenza temporale.

Canoni per beni dati in locazione finanziaria.

I canoni per beni dati in locazione finanziaria sono imputati al conto economico secondo il criterio di competenza temporale.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti a fine esercizio in conformità alla vigente legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi di legge per mezzo di indici.

Fondi per rischi ed oneri

Il fondo imposte rappresenta l'accantonamento delle imposte sul reddito di competenza dell'esercizio effettuato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente in relazione alle norme tributarie in vigore.

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti

riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fiscalità differita

La fiscalità differita viene determinata sulla base dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il loro valore fiscale. Si intendono differenze temporanee imponibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi imponibili (ad esempio le plusvalenze differite) e differenze temporanee deducibili quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili (ad esempio gli accantonamenti e i costi deducibili in esercizi successivi quali, in particolare, le rettifiche di valore su crediti eccedenti lo 0,6% degli stessi e le manutenzioni sui beni aziendali).

Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza del realizzo di redditi imponibili a fronte dei quali possano essere utilizzate le differenze temporanee deducibili.

Tale iscrizione è stata fatta solamente sulle riprese fiscali più significative, quali le svalutazioni per rischi su crediti leasing e loan e sulle manutenzioni. Prudenzialmente sono state tralasciate le altre poste fiscali di minor entità, quali il Fondo Indennità Suppletiva di Clientela ed altri fondi vari a copertura di rischi di credito in quanto la società ha una pianificazione futura di soli tre anni. L'iscrizione a conto economico riflette il significativo aumento di aliquota fiscale applicato agli esercizi futuri, determinatasi in conseguenza dell'applicazione della nuova aliquota fiscale IRES, approvata dal Decreto Legislativo 344/2003.

Le differenze temporanee deducibili sono iscritte nell'attivo dello stato

patrimoniale alla voce 130 dell'attivo "Altre attività". La contropartita economica è iscritta alla voce 130 dei costi "Imposte sul reddito d'esercizio".

Il saldo risulta così composto:

IMPOSTE ANTICIPATE	31/12/02	impatto c/e 2003	31/12/03
	aliqu. fiscale 23,25%		aliqu. fiscale 37,25%
Svalutazioni crediti tassate leasing ex Filea Leasing	1.009.690	-134.003	875.687
Svalutazioni crediti tassate loan ex Filea Leasing	138.276	-112.739	25.537
Svalutazioni crediti tassate leasing GE Capital S.F	3.551.436	3.354.154	6.905.590
Svalutazioni crediti tassate loan GE Capital S.F.	4.924.439	3.158.408	8.082.847
Manutenzioni eccedenti il 5%	230.527	28.956	259.483
Imposte anticipate iscritte in bilancio	9.854.368	6.294.776	16.149.144
Fisc e indennità meritocratica	384.399	388.475	772.874
Altri fondi (compreso Rhone Mediterranee)	54.767	53.678	108.445
Imposte anticipate non iscritte in bilancio	439.166	442.153	881.319
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	10.293.534	6.736.929	17.030.463

Le imposte anticipate non iscritte a bilancio ammontano a €881 migliaia, l'effetto a conto economico per l'anno 2003 sarebbe maggiore per €442 migliaia, e quello patrimoniale maggiore per €881 migliaia.

Operazioni in valuta

Le attività e le passività in valuta sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse e sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Provvigioni passive

Le provvigioni passive vengono imputate a conto economico in proporzione agli interessi maturati sul corrispondente contratto al fine di rispettare il principio di correlazione tra costi e ricavi.

Per i contratti di locazione finanziaria entrati in funzione prima del 1 gennaio 1995 il costo relativo alle provvigioni corrisposte agli agenti viene invece ripartito linearmente sulla durata del contratto.

Altri costi e ricavi

Gli altri costi e ricavi sono imputati a conto economico nel rispetto del principio di competenza e di correlazione fra costi e ricavi.

Garanzie ed impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti sono iscritti al rispettivo valore nominale.

SEZIONE II - RETTIFICHE E ACCANTONAMENTI FISCALI

Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti degni di rilievo esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa e disponibilità (voce 10)

Ammonta a €986 migliaia e si riferisce alle giacenze di cassa e c/c postali.

Crediti verso enti creditizi (voce 20)

Ammontano a €14.580 migliaia e si riferiscono a crediti a vista relativi a rapporti di conto corrente.

Crediti verso enti finanziari (voce 30)

Ammontano a €3.243 migliaia e si riferiscono a crediti a vista relativi a rapporti di cash pooling su conto corrente.

Crediti verso clientela (voce 40)

Ammontano a €367.381 migliaia e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti della clientela derivanti dalle operazioni di locazione finanziaria e credito al consumo, comprensivi degli interessi di mora maturati e non incassati.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere					
	31/12/2003	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2002	quote capitali		quote interessi	
					31/12/2003	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2002
fino a tre mesi			111.822	106.931	94.562	89.989	17.260	16.942
da tre mesi a un anno			296.747	279.780	256.583	239.776	40.164	40.004
da un anno a cinque anni			527.621	493.740	483.730	449.820	43.891	43.920
oltre cinque anni			2.739	8.273	2.730	8.200	9	73
<i>durata indeterminata</i>	50.838	51.787	-	-	-	-	-	-
TOTALE	50.838	51.787	938.929	888.724	837.605	787.785	101.324	100.939
rettifiche di valore	- 26.898	- 23.524	- 12.107	- 10.454	- 12.107	- 10.454	-	-
interessi di mora	- 3.667	- 3.469	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	20.273	24.794	926.822	878.270	825.498	777.331	101.324	100.939

Credito al consumo

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere					
	31/12/2003	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2002	quote capitali		quote interessi	
					31/12/2003	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2002
fino a tre mesi	45.519	48.079	6.883	7.152	-	-	6.883	7.152
da tre mesi a un anno	112.638	119.214	18.405	19.192	-	-	18.405	19.192
da un anno a cinque anni	194.490	195.034	21.712	21.275	-	-	21.712	21.275
oltre cinque anni	219	62	14	-	-	-	14	-
<i>durata indeterminata</i>	35.203	29.663	-	-	-	-	-	-
TOTALE	388.069	392.052	47.014	47.619	-	-	47.014	47.619
rettifiche di valore	- 39.985	- 34.948	-	-	-	-	-	-
interessi di mora	- 976	- 1.068	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	347.108	356.036	47.014	47.619	-	-	47.014	47.619

Totale crediti

(in migliaia di euro)	Crediti		Canoni a scadere					
	31/12/2003	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2002	quote capitali		quote interessi	
					31/12/2003	31/12/2002	31/12/2003	31/12/2002
fino a tre mesi	45.519	48.079	118.705	114.083	94.562	89.989	24.143	24.094
da tre mesi a un anno	112.638	119.214	315.152	298.972	256.583	239.776	58.569	59.196
da un anno a cinque anni	194.490	195.034	549.333	515.015	483.730	449.820	65.603	65.195
oltre cinque anni	219	62	2.753	8.273	2.730	8.200	23	73
<i>durata indeterminata</i>	86.041	81.450	-	-	-	-	-	-
TOTALE	438.907	443.839	985.943	936.343	837.605	787.785	148.338	148.558
rettifiche di valore	- 66.883	- 58.472	- 12.107	- 10.454	- 12.107	- 10.454	-	-
interessi di mora	- 4.643	- 4.537	-	-	-	-	-	-
VALORE NETTO	367.381	380.830	973.836	925.889	825.498	777.331	148.338	148.558

Con riferimento ai crediti verso la clientela si forniscono, in ossequio alle disposizioni impartite dall'Organo di Vigilanza, le seguenti ulteriori informazioni.

Locazione finanziaria

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2003	2002	2003	2002	2003	2002
A Crediti in sofferenza <i>di cui interessi di mora</i>	9.192 841	7.854 793	6.407 841	5.604 793	2.785	2.250
B Crediti in bonis <i>di cui interessi di mora</i>	980.575 2.826	932.657 2.676	31.278 2.826	28.374 2.676	949.297	904.283
TOTALE <i>di cui interessi di mora</i>	989.767 3.667	940.511 3.469	37.685 3.667	33.978 3.469	952.082	906.533

Credito al consumo

(in migliaia di euro)	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive		Esposizione netta	
	2003	2002	2003	2002	2003	2002
A Crediti in sofferenza <i>di cui interessi di mora</i>	5.249 108	811 7	3.805 108	577 7	1.444	234
B Crediti in bonis <i>di cui interessi di mora</i>	429.834 868	438.860 1.061	36.180 868	34.371 1.061	393.654	-
TOTALE <i>di cui interessi di mora</i>	435.083 976	439.671 1.068	39.985 976	34.948 1.068	395.098	234

I crediti lordi secondo la metodologia finanziaria sono così composti:

(importi in € migliaia):	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale crediti
Crediti espliciti lordi	50.838	388.069	438.907
Crediti impliciti lordi	938.929	47.014	985.943
Totale crediti lordi secondo la metodologia finanziaria	989.767	435.083	1.424.850
Interessi attivi su crediti impliciti	-101.324	-47.014	-148.338
Rettifiche di valore	-42.672	-40.961	-83.633
<i>di cui:</i>			
- svalutazione specifica crediti in sofferenza e da recuperare	-26.898	-28.875	-55.773
- svalutazione dei crediti per interessi di mora	-3.667	-976	-4.643
- svalutazione generica a copertura del rischio fisiologico	<u>-12.107</u>	<u>-11.110</u>	<u>-23.217</u>
Totale dei crediti netti secondo la metodologia finanziaria	845.771	347.108	1.192.879

Le rettifiche a copertura del rischio fisiologico, determinate sulla base di criteri storico statistici, sono state stanziare sui crediti impliciti derivanti dall'attività di locazione finanziaria per € 12.107 migliaia e sui crediti da operazioni di credito al consumo per € 11.110 migliaia. Esse risultano prudenziali rispetto al rischio fisiologico dei crediti iscritti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90)

Ammontano a €18.420 migliaia e sono rappresentate per €15.494 migliaia dall'avviamento iscritto in seguito all'operazione di conferimento aziendale commentata nella Parte A della presente nota integrativa. L'avviamento è iscritto ed ammortizzato in un periodo di dieci anni dietro consenso del Collegio Sindacale.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

Immobilizzazioni materiali (voce 100)

Ammontano a €807.974 migliaia, di cui €803.592 migliaia rappresentati da beni in locazione finanziaria, € 3.028 migliaia da beni in attesa di

destinazione e da beni con decorrenza da definire e € 1.354 migliaia da beni ad uso proprio.

Come indicato in precedenza, i crediti impliciti, rappresentati dal valore dei beni in locazione finanziaria, sono stati rettificati per € 12.107 migliaia al fine di tenere conto del rischio fisiologico insito nei contratti in essere a fine esercizio.

Il prospetto relativo alla composizione ed alla movimentazione dell'esercizio è riportato nel relativo allegato.

Altre attività (voce 130)

Ammontano a € 87.804 migliaia e risultano così composte:

Crediti verso erario	60.608
- <i>imposte prepagate</i>	16.149
- <i>acconto IRPEG</i>	1.389
- <i>crediti per IVA</i>	41.924
- <i>acconti IRAP</i>	985
- <i>altri crediti verso erario</i>	161
Anticipi a fornitori	11.186
Altri crediti	<u>16.010</u>
Totale altre attività	87.804

Il saldo al 31 dicembre 2003 delle imposte prepagate risulta così

dettagliato:

	Saldo al 31/12/02	Effetto dell'esercizio	Totale a bilancio
Imposte anticipate su rettifiche di valore su crediti	9.623	6.266	15.889
Imposte anticipate su manutenzioni	231	29	260
			<u>16.149</u>

Totale	9.854	6.295	16.149
--------	-------	-------	--------

Si rimanda per ulteriori spiegazioni sulla fiscalità differita alle premesse della Nota Integrativa alla voce “Fiscalità differita”.

Ratei e risconti attivi (voce 140)

Ammontano a €57.160 migliaia e risultano così composti:

Ratei attivi:		
- <i>contratti di locazione finanziaria</i>	26.337	
- <i>contratti di credito al consumo</i>		
Totale ratei attivi		<u>26.337</u>
Risconti attivi:		
- <i>provvigioni su contratti di leasing e loan</i>	30.680	
- <i>altri</i>	143	
Totale risconti attivi		<u>30.823</u>
Totale ratei e risconti attivi		<u>57.160</u>

I ratei su canoni, relativi a contratti di locazione finanziaria, rappresentano la quota di competenza dell’esercizio dei canoni con scadenza nell’esercizio successivo.

I risconti attivi, relativi alle provvigioni su contratti di locazione finanziaria, sono stati calcolati in funzione del criterio di maturazione degli interessi applicando la “metodologia finanziaria”.

PASSIVO

Debiti verso enti creditizi (voce 10)

Ammontano a € 4.421 migliaia e sono formati da scoperti di conto corrente.

Debiti verso enti finanziari (voce 20)

Ammontano a €1.204.907 migliaia e risultano così composti:

Finanziamenti a termine ricevuti da GE Capital Holdings s.r.o.	1.189.243
Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	15.544
Interessi su Cash Pooling a termine su GE Capital European Treasury Services	120
Totale debiti verso enti finanziari	<hr/> 1.204.907

I finanziamenti a termine ricevuti da GE Capital Holding S.R.O. per € 1.189.243 migliaia sono relativi al solo capitale, in quanto tutti gli interessi sono stati pagati nell'anno. Gli interessi sono calcolati al tasso 3 Mesi LIBOR più 0.50% di spread.

Debiti verso clientela (voce 30)

Ammontano a €4.827 migliaia risultano così composti:

Depositi cauzionali	4.597
Anticipi da clienti	230
Totale debiti verso clientela	<hr/> 4.827

Altre passività (voce 50)

Ammontano a €40.790 migliaia e risultano così composte:

Fatture da ricevere:	22.717
Di cui:	
<i>per cespiti in leasing</i>	13.919
<i>per provvigioni leasing</i>	4.745
<i>per provvigioni loan</i>	3.270
<i>per pratiche auto da agenzie</i>	783
Debiti per mandato ad assicurare	11.345
Debiti verso fornitori	3.609
Debiti verso dipendenti	1.412
Debiti verso enti previdenziali	667
Debiti verso l'Erario	498
Altri debiti	<u>542</u>
Totale altre passività	40.790

Ratei e risconti passivi (voce 60)

Ammontano a €5.442 migliaia e risultano così composti:

Risconto spese d'istruttoria	3.377
Risconto spese forfettarie	1.747
Risconto pratiche con contributo	<u>318</u>
Totale ratei e risconti passivi	5.442

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

Ammonta a €3.513 migliaia e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo iniziale al 1 gennaio 2003	3.257
Quota maturata e stanziata a conto economico	629
Utilizzi dell'esercizio	<u>-373</u>
Saldo finale al 31 dicembre 2003	3.513

Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a personale dipendente dimesso durante l'anno.

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

La voce ammonta a €8.026 migliaia e risulta così composta:

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.075
b) Fondi imposte e tasse	5.716
c) Altri fondi	<u>235</u>
Totale fondi rischi e oneri	8.026

a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili

L'importo di €2.075 migliaia si riferisce al fondo di indennità suppletiva clientela per €1.980 migliaia e per €95 migliaia al fondo per indennità meritocratica. Tale importo è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 1751 del Codice Civile e dagli Accordi Economici Collettivi (AEC) del settore del commercio e dell'industria.

b) Fondi imposte e tasse

Ammontano a €5.716 migliaia e la relativa movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	L. 27/12/02 n.289 art.8	IRPEG	IRAP	Totale
Saldo al 31 dicembre 2002	118	0	925	1.043
Utilizzi dell'esercizio	-118	0	-925	-1.043
Accantonamenti dell'esercizio	0	4.348	1.368	5.716
Saldo al 31 dicembre 2003	0	4.348	1.368	5.716

c) Altri fondi

Gli altri fondi ammontano a € 235 migliaia e sono relativi agli oneri su contratti indicizzati, a crediti verso ex azionisti Vegalease S.p.A. e fondi rischi su cauzioni.

Patrimonio netto

In allegato viene fornito il prospetto di movimentazione nei conti di patrimonio netto (Allegato 1).

A fronte delle riserve di patrimonio netto non sono state stanziare imposte, in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Capitale sociale (voce 120)

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato, ammonta a €26.000 migliaia, è posseduto per il 96,2 % dalla GE Capital European Investments inc. e per il 3,8% dalla GE Capital Vehicle Investments.

Riserve (voce 140)

Ammontano a €44.424 migliaia e risultano così composte:

Riserva legale	2.070
Riserva straordinaria	38.617
Riserva speciale	465
Riserva per avanzo di fusione da concambio	<u>3.272</u>
Riserva straordinaria	44.424

Il disavanzo di fusione sopra indicato fa riferimento alla operazione di fusione con RomaCredit S.p.A. realizzatasi nel corso del 1996.

Riserve di rivalutazione (voce 150)

Ammontano a €150 migliaia e si riferiscono ai saldi attivi di rivalutazione monetaria conseguenti all'applicazione delle seguenti leggi:

Saldi attivi di rivalutazione	Legge 413/91	122
Saldi attivi di rivalutazione	Legge 72/83	<u>28</u>
		150

Utili indivisi / Perdite portate a nuovo (voce 160)

Il saldo al 31 dicembre 2003 ammonta a €368 migliaia.

Ripartizione dei crediti e dei debiti in funzione della vita residua

La ripartizione di crediti e debiti al lordo delle rettifiche di valore in funzione della vita residua è la seguente (importi in euro migliaia):

Voce di bilancio	Da 1					Durata		Totale a bilancio
	Fino a 3 mesi	Da 3 mesi a 1 anno	anno a 3 anni	Da 3 anni a 5 anni	Oltre 5 anni	indefinita		
ATTIVO								
10 Cassa e disponibilità	986	-	-	-	-	-	986	
20 Crediti vs enti creditizi	14.580	-	-	-	-	-	14.580	

30 Crediti vs enti finanziari	3.243	-	-	-	-	-	3.243
40 Crediti vs la clientela	45.519	112.638	161.473	33.017	219	14.515	367.381
Totale attivo	64.328	112.638	161.473	33.017	219	14.268	386.190
PASSIVO							
10 Debiti vs enti creditizi	4.421	-	-	-	-	-	4.421
20 Debiti vs enti finanziari	15.664	-	-	1.189.243	-	-	1.204.907
30 Debiti vs clienti	4.827	-	-	-	-	-	4.827
Totale passivo	24.912	-	-	1.189.243	-	-	1.214.155

Garanzie ed impegni

La Società ha assunto impegni a fronte di contratti di locazione finanziaria per € 1.313 migliaia e per fidejussioni a garanzia dei crediti su rimborsi Iva per € 93.202 migliaia. Tali fidejussioni sono state fatte per € 78.902 migliaia con l'Unicredit Banca e per € 14.300 migliaia con l'Istituto San Paolo Imi.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Ammontano a €36.940 migliaia e risultano così composti:

Interessi di mora	975
Interessi su crediti verso clienti	35.158
Interessi vs. banche ed enti finanziari	235
Altri interessi attivi e proventi assimilati	<u>572</u>
Totale interessi attivi e proventi assimilati	36.940

Commissioni attive (voce 30)

Ammontano a €4.768 migliaia e sono così suddivise:

Commissioni spese di istruttoria locazione finanziaria	3.041
Commissioni spese di istruttoria credito al consumo	<u>1.727</u>
Totale commissioni attive	4.768

Riprese di valore (voce 50)

Ammontano a € 2.970 migliaia e si riferiscono interamente a riprese di valore operate sui crediti verso la clientela come di seguito suddivise:

Riprese di valore leasing da incasso	76
Riprese di valore leasing da valutazione	2.064
Rilascio accantonamento del fondo rischi "generica loan"	<u>830</u>
Totale riprese di valore	2.970

Altri proventi di gestione (voce 70)

Ammontano a € 529.639 migliaia e risultano così composti:

Canoni di locazione e contributi di locazione	493.867
Risarcimento danni su beni in locazione finanziaria	9.285
Altri servizi amministrativi	2.270
Proventi per riscatto di beni in leasing e plusvalenze di vendita	10.271
Rimborsi contrattuali	10.954
Altri proventi	<u>2.992</u>
Totale altri proventi di gestione	529.639

Proventi straordinari (voce 80)

Ammontano a €3.508 migliaia e risultano così composti:

Sopravvenienze attive su contratti	280
Sopravvenienze attive su interessi di mora	286
Plusvalenze da alienazione cespite contratto	1.231
Altre sopravvenienze attive	<u>1.711</u>
Totale proventi straordinari	3.508

COSTI

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 10)

Ammontano a €34.615 migliaia e risultano così composti:

Interessi passivi verso GE Capital Holdings s.r.o	34.126
Interessi passivi verso GE Capital European Treasury Services	473
Interessi passivi verso enti creditizi	<u>16</u>
Totale interessi passivi ed oneri assimilati	34.615

Commissioni passive (voce 20)

Ammontano a € 25.171 migliaia e risultano così composte:

Commissioni su contratti di locazione finanziaria	14.050
Commissioni su contratti di credito al consumo	9.616
Spese bancarie diverse	<u>1.505</u>
Totale commissioni passive	25.171

Perdite da operazioni finanziarie (voce 30)

Ammontano a € 6 migliaia e sono rappresentate da perdite su oscillazione cambi di numero 36 contratti di leasing chiusi nel corso dell'anno.

Spese amministrative (voce 40)

Ammontano a €24.280 migliaia e risultano così composte:

Totale spese per il personale	11.805
b) Altre spese amministrative	
- consulenze e servizi	7.538
- spese di gestione immobili, riparazioni e manutenzioni	988
- spese telefoniche e postali	1.227
- spese di viaggio	837
- spese di pubblicità	149
- acquisti e altre spese	1.736
Totale altre spese amministrative	<u>12.475</u>
Totale spese amministrative	24.280

Le spese di consulenze e servizi comprendono gli oneri pagati ad altre società del gruppo per l'utilizzo del marchio (Royalty fee) e per servizi amministrativi diversi resi dall'Headquarter.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 50)

Ammontano a € 433.850 migliaia e includono gli ammortamenti e le

svalutazioni stanziati nell'esercizio come di seguito dettagliato:

Ammortamento dei beni in locazione finanziaria	426.538
Svalutazione dei beni in locazione finanziaria	1.652
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ad uso proprio	1.100
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	<u>4.560</u>
Totale rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	433.850

La svalutazione dei beni in locazione finanziaria è relativa ai crediti impliciti rappresentati dal valore di tali beni.

L'ammortamento della voce avviamento, pari a € 3.099 migliaia, è effettuato con il consenso del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati ammortamenti anticipati su beni ad uso proprio per € 405 migliaia.

Altri oneri di gestione (voce 60)

Ammontano a € 21.292 migliaia risultano così composti:

Oneri per riscatto di beni dati in locazione finanziaria	7.095
Oneri per recupero crediti e cespiti in locazione finanziaria	5.843
Informazioni bancarie e banche dati	713
Trascrizione veicoli	4.505
Altri oneri	<u>3.136</u>
Totale altri oneri di gestione	21.292

Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 70)

Ammontano a € 1.145 migliaia e si riferiscono per € 439 migliaia all'accantonamento per indennità suppletiva di clientela, per € 10 migliaia

all'accantonamento per indennità meritocratica e per € 696 migliaia all'indicizzazione negativa canoni. Dal marzo del 1998 il contratto prevede la facoltà per il cliente di richiedere l'indicizzazione positiva a seguito della variazione dei tassi, come disciplinato dal punto 3 delle "Condizioni generali che regolano la locazione finanziaria".

Rettifiche di valore su crediti (voce 90)

Ammontano a €21.428 migliaia e si riferiscono alle rettifiche e alle perdite su crediti relativi ai contratti di locazione finanziaria e di credito al consumo per €21.372 migliaia come dal seguente dettaglio:

	Locazione finanziaria	Credito al consumo	Totale rettifiche
Perdite su crediti	3.818	-	3.818
Rettifiche di valore	11.058	6.496	17.554
Totale rettifiche di valore su crediti	14.876	6.496	21.372

I restanti €56 migliaia si riferiscono alla svalutazione crediti su pratica in contenzioso "Rhone Mediterranee".

Oneri straordinari (voce 110)

Ammontano a € 1.937 migliaia, di cui 1.149 migliaia rappresentate da riaccredito di somme dovute a titolo di risarcimento danni e 130 migliaia rappresentate dall'accantonamento imposte dovute ai sensi dell'articolo 8 della Legge 27/12/02 n.289 relativa al condono (integrativa semplice).

Imposte (voce 130)

Ammontano a €-579 migliaia, così dettagliati:

Accantonamento per IRPEG	4.348
Accantonamento per IRAP	1.368

Saldo netto della fiscalità differita e benefici fiscali futuri	-6.295
Totale	-579

Il saldo della voce risulta negativo per effetto della fiscalità differita. Si rimanda alla premessa della nota integrativa alla voce “fiscalità differita”.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Numero dei dipendenti

Il numero medio di dipendenti nell'esercizio è il seguente:

	Situazione al 1/1/03	Situazione al 31/12/03	Numero medio
Dirigenti	18	19	18
Quadri/Funzionari	38	34	36
Impiegati/Commessi	<u>164</u>	<u>151</u>	<u>157</u>
(di cui partime)	(12)	(13)	(11)
Totale	220	204	212

Compensi organi sociali

Gli amministratori non percepiscono compensi in quanto tutti dipendenti di società appartenenti al gruppo GE Capital. L'ammontare dei compensi spettanti ai sindaci e quello dei crediti erogati e delle garanzie prestate in loro favore, cumulativamente per ciascuna categoria è il seguente:

	Compensi	Crediti erogati	Garanzie prestate
Amministratori	-	-	-
Sindaci	48	-	-
Totale compensi organi sociali	<u>48</u>	-	-

Rapporti con società del Gruppo General Electric

Nella relazione della gestione e nella presente nota integrativa si è fatto menzione di tutti i rapporti che la GE Capital Servizi Finanziari S.p.A. intrattiene, sia come persona giuridica sia attraverso i propri amministratori, con il Gruppo General Electric.

Prospetto di movimentazione dei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2003

	Capitale sociale	Sovrapprezzi di emissione	Riserva legale	Altre Riserve	Riserve di rivalutazione	Utili (Perdite) portate a nuovo	Utile (Perdita) d'esercizio	Totale patrimonio netto
Saldo iniziale 1/1/2002	26.000.000	36.562.721	1.879.088	41.953.450	149.672	367.583	-39.793.495	67.119.019
Movimentazione dell'esercizio								
-distribuzione utili			-	-			0	0
-copertura perdite GE S.F. Spa	-	36.562.721	-	3.230.774		-	39.793.495	0
-iscrizione disavanzo di fusione				-		-		0
-utile GE S.F. Spa 2002							3.822.701	3.822.701
Saldo finale 31/12/2002	26.000.000	0	1.879.088	38.722.676	149.672	367.583	3.822.701	70.941.720
Anno 2003								
Movimentazione dell'esercizio								
-distribuzione utili			-					0
-copertura perdite GE S.F. Spa			191.000	3.631.701		-	3.822.701	0
-iscrizione disavanzo di fusione								0
-utile GE S.F. Spa 2003							14.679.605	14.679.605
Saldo finale 31/12/2003	26.000.000	0	2.070.088	42.354.377	149.672	367.583	14.679.605	85.621.325

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali per l'esercizio chiuso a 31 dicembre 2003

	Beni in locazione finanziaria e in attesa di destinazione				Beni di proprietà				Oneri pluriennali		
	Automezzi	Beni strumentali	Svalutazioni	Totale bilancio	Elaboratori e arredi	Automezzi	Altre materiali	Totale bilancio	avviamento	altre immateriali	totale bilancio
Situazione iniziale al 01/01/2003											
Costo storico	1.337.298	83.188		1.420.486	2.444	1.973	1.352	5.769	18.592	4.223	22.815
Fondi ammortamento	-612.792	-45.133		-657.925	-1.644	-1.546	-1.019	-4.209			
Svalutazioni	0	0	-12.107	-12.107							
Valore netto	724.506	38.055	-12.107	750.454	800	427	333	1.560	18.592	4.223	22.815
Incrementi dell'esercizio											
Acquisti	549.239	1.649		550.888	304	554	103	961	0	173	173
Ammortamenti dell'esercizio	-409.579	-17.082		-426.661	-507	-460	-163	-1.130	-3.099	-1.470	-4.569
Incremento svalutazioni				0				0			
Altre variazioni	30			30				0			
Incrementi netti	139.690	-15.433	0	124.257	-203	94	-60	-169	-3.099	-1.297	-4.396
Decrementi dell'esercizio											
Cessioni	-397.600	-25.510		-423.110	-154	-426	-33	-613			
Ammortamenti su dismissioni	329.664	24.071		353.735	141	426	9	576			
Riduzione svalutazione								0			
Altre variazioni negative	-116			-116				0			
Decrementi netti	-68.052	-1.439		-69.491	-13	0		-37			
Situazione finale al 31/12/2003											
Costo storico	1.488.937	59.327		1.548.264	2.594	2.101	1.422	6.117			
Fondi ammortamento	-692.707	-38.144		-730.851	-2.010	-1.580	-1.173	-4.763			
Svalutazioni			-12.107	-12.107			0	0			
Valore netto	796.230	21.183	-12.107	805.306	584	521	249	1.354	15.493	2.926	18.419

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

ATTIVO	31/12/03	31/12/02
dati in unità di euro		
10 CASSA e DISPONIBILITA'	985.597	360.430
20 CREDITI verso ENTI CREDITIZI	14.580.444	3.879.160
(a) a vista	14.580.444	3.879.160
(b) a termine con preavviso		
30 CREDITI verso ENTI FINANZIARI	3.242.818	3.479.284
(a) a vista	3.242.818	3.479.284
(b) a termine con preavviso		
40 CREDITI verso CLIENTELA	367.380.764	380.829.869
80 PARTECIPAZIONI IMPRESE GRUPPO		
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.419.948	22.815.210
di cui:		
- avviamento	15.493.707	18.592.448
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	807.973.725	754.340.090
di cui:		
- beni dati in locazione finanziaria	803.591.561	751.540.893
- beni in attesa di locazione finanziaria	3.027.846	1.238.783
130 ALTRE ATTIVITA'	87.803.659	85.166.771
140 RATEI e RISCONTI ATTIVI	57.159.725	53.773.176
(a) ratei attivi	26.337.198	25.790.454
(b) risconti attivi	30.822.527	27.982.722
TOTALE ATTIVO	1.357.546.680	1.304.643.990

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2003

PASSIVO	31/12/03	31/12/02
dati in unità di euro		
10 DEBITI verso ENTI CREDITIZI	4.420.845	2.964.826
(a) a vista	4.420.845	2.964.826
(b) a termine con preavviso		
20 DEBITI verso ENTI FINANZIARI	1.204.906.606	1.168.026.504
(a) a vista		
(b) a termine con preavviso	1.204.906.606	1.168.026.504
30 DEBITI verso CLIENTI	4.826.771	4.163.975
(a) a vista	4.826.771	4.163.975
(b) a termine con preavviso		
50 ALTRE PASSIVITA'	40.789.833	46.607.825
60 RATEI e RISCONTI PASSIVI	5.442.012	5.750.092
(a) ratei passivi	-	-
(b) risconti passivi	5.442.012	5.750.092
70 FONDO TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO	3.512.905	3.256.856
80 FONDI per RISCHI e ONERI	8.026.387	2.932.193
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.074.829	1.653.331
(b) imposte e tasse	5.716.000	1.043.304
(c) fondo per rischi e oneri futuri	-	-
(d) altri fondi	235.558	235.558
120 CAPITALE	26.000.000	26.000.000
130 SOVRAPPREZZI di EMISSIONE	-	-
140 RISERVE	44.424.465	40.601.764
(a) legale	2.070.088	1.879.088
(b) riserva per azioni o quote proprie		
(c) riserve statutarie		
(d) altre riserve	42.354.377	38.722.676
150 RISERVE di RIVALUTAZIONE	149.672	149.672
160 UTILI (PERDITE) PORTATI a NUOVO	367.583	367.583
170 UTILE d'ESERCIZIO	14.679.605	3.822.701
TOTALE PASSIVO	1.357.546.683	1.304.643.990
GARANZIE		
10 GARANZIE RILASCIATE		
20 IMPEGNI		
a fronte di contratti in locazione finanziaria	1.313.003	586.868
a fronte di fidejussioni bancarie	93.201.821	94.488.156

CONTO ECONOMICO 2003

COSTI	2003	2002
dati in unità di euro		
10 INTERESSI PASSIVI e ONERI ASSIMILATI	34.615.371	42.709.642
20 COMMISSIONI PASSIVE	25.171.202	22.581.829
30 PERDITE da OPERAZIONI FINANZIARIE	6.497	1.854
40 SPESE AMMINISTRATIVE	24.280.292	24.530.118
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi	7.319.936	7.518.860
- oneri sociali	3.856.352	3.952.005
- trattamento di fine rapporto	629.251	724.552
(b) altre spese amministrative	12.474.752	12.334.701
50 RETTIFICHE di VALORE su IMMOBILIZ- ZAZIONI IMMATERIALI e MATERIALI	433.850.224	403.331.314
di cui:		
- su beni in locazione finanziaria	426.537.957	396.906.023
60 ALTRI ONERI di GESTIONE	21.291.733	19.207.291
di cui:		
- oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	7.095.162	6.219.964
70 ACCANTONAMENTI per RISCHI e ONERI	1.144.606	895.301
90 RETTIFICHE di VALORE su CREDITI	21.428.017	21.822.255
110 ONERI STRAORDINARI	1.936.610	1.790.677
130 IMPOSTE sul REDDITO d'ESERCIZIO	(578.776)	(5.414.896)
di cui accantonamento per:		
-IRPEG	4.348.000	
-IRAP	1.368.000	886.130
-imposte anticipate	(6.294.776)	(6.301.620)
140 UTILE d'ESERCIZIO	14.679.605	3.822.701
TOTALE COSTI	577.825.380	535.278.085

CONTO ECONOMICO 2003

RICAVI	2003	2002
dati in unità di euro		
10 INTERESSI ATTIVI e PROVENTI ASSIMILATI	36.939.542	38.548.987
30 COMMISSIONI ATTIVE	4.768.571	4.975.377
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI	2.969.834	1.741.209
70 ALTRI PROVENTI di GESTIONE	529.639.394	487.579.810
di cui:		
- canoni di locazione finanziaria	493.967.236	457.839.441
- proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	6.734.998	6.375.733
80 PROVENTI STRAORDINARI	3.508.039	2.432.702
100 PERDITA d'ESERCIZIO	-	-
TOTALE RICAVI	577.825.380	535.278.085